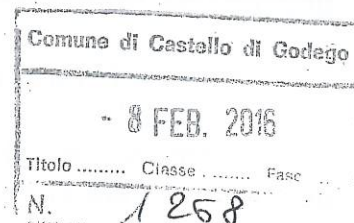


COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

PARERE N. 1/2016



DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUP 2016-2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. ENZO COLOSSO

Il Revisore unico del conto del Comune di Castello di Godego dott. Enzo Colosso;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 30/12/2015 che ha predisposto la presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato per il periodo 2016/2018;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla GU n. 254 del 31/10/2015 ha differito al 31/12/2015 il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio decorrente dall'anno 2016;

Visti lo Statuto e il regolamento di contabilità vigente;

Dato atto che:

- la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lg. 267/2000 è stata sostituita dal Documento unico di programmazione (DUP);
- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile

esprime

parere favorevole al Documento Unico di programmazione DUP periodo 2016/2018 per quanto di propria competenza.

Castello di Godego, 08/02/2016

IL REVISORE DEI CONTI

Colosso dott. Enzo



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

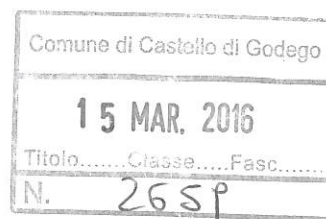
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Enzo Colosso



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 15/03/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Castello di Godego (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 15/03/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Enzo Colosso

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castello di Godego (TV) nominato con delibera consiliare n. 51 del 25/11/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 14/03/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 09/03/2016 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 10/04/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *(dopo il riaccertamento straordinario dei residui)* così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	255.210,63
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	5.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	170.271,84
d) Fondi liberi	79.938,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	255.210,63

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	708.868,10	778.094,67	1.299.262,31
Di cui cassa vincolata	563,21	563,21	410.000,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	63726,38			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194549,35		200.000,00	100.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	119950,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.283.563,95	2.262.734,00	2.256.234,00	2.186.734,00
2	Trasferimenti correnti	168.407,10	169.708,00	165.150,00	146.650,00
3	Entrate extratributarie	596.311,35	520.067,00	573.041,00	566.041,00
4	Entrate in conto capitale	773.843,67	2.648.619,00	256.500,00	561.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	45.000,00	35.000,00	-
6	Accensione prestiti	560.000,00	650.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.757.000,00	698.000,00	698.000,00	698.000,00
totale		6.239.126,07	7.194.128,00	4.183.925,00	4.358.925,00
	totale generale delle entrate	6.617.351,80	7.194.128,00	4.383.925,00	4.458.925,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.826.475,89	2.717.967,80	2.751.089,00	2.746.009,70
		<i>di cui già impegnato*</i>		560.653,09	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	63.726,38	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.687.901,91	3.311.619,00	494.500,00	664.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	194.549,35	350.000,00	200.000,00	100.000,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	245.974,00	266.541,20	240.336,00	150.415,30
		<i>di cui già impegnato*</i>		119.133,27	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.757.000,00	698.000,00	698.000,00	698.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		113.338,50	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.617.351,80	7.194.128,00	4.383.925,00	4.458.925,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		793.124,86	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	258.275,73	350.000,00	200.000,00	100.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.617.351,80	7.194.128,00	4.383.925,00	4.458.925,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		793.124,86	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	258.275,73	350.000,00	200.000,00	100.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste pareggia con il totale generale delle entrate. I totali verranno modificati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Ciò determinerà una differenza che potrà generale un avanzo o un disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.299.262,31
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.297.134,66
<i>Trasferimenti correnti</i>	178.479,93
<i>Entrate extratributarie</i>	574.787,72
<i>Entrate in conto capitale</i>	641.509,61
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	45.000,00
<i>Accensione prestiti</i>	650.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	705.849,63
	5.292.761,55
ELLE ENTRATE	6.592.023,86

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI ANNO 2016
<i>Spese correnti</i>	3.025.553,00
<i>Spese in conto capitale</i>	1.855.733,22
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
<i>Rimborso di prestiti</i>	266.541,20
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	706.297,08
	6.054.124,50
SALDO DI CASSA	537.899,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 410.000,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.299.262,31		1.299.262,31	1.299.262,31
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	145.000,00	2.152.134,66	2.297.134,66	2.297.134,66
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.771,93	169.708,00	178.479,93	178.479,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	80.000,00	494.787,72	574.787,72	574.787,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	292.890,41	348.619,20	641.509,61	641.509,61
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		45.000,00	45.000,00	45.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>		650.000,00	650.000,00	650.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.849,63	698.000,00	705.849,63	705.849,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.833.774,28	4.758.249,58	6.592.023,86	6.592.023,86
1	<i>Spese correnti</i>	413.126,62	2.612.426,38	3.025.553,00	3.025.553,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.271.295,83	584.437,39	1.855.733,22	1.855.733,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		266.541,20	266.541,20	266.541,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		200.000,00	200.000,00	200.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.297,08	698.000,00	706.297,08	706.297,08
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.692.719,53	4.361.404,97	6.054.124,50	6.054.124,50
SALDO DI CASSA		141.054,75	396.844,61	537.899,36	537.899,36

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.952.509,00	2.994.425,00	2.899.425,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.717.967,80	2.751.089,00	2.746.009,70
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		46.691,56	49.823,04	49.823,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	266.541,20	240.336,00	150.415,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 35.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	35.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 35.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite per il 2016 da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese di investimento.

Non è previsto avanzo di parte corrente.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		200.000,00	100.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.343.619,00	291.500,00	561.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	35.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.311.619,00	494.500,00	664.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare (contributo gestore rete gas)	4.026,00		
totale	4.026,00	-	-

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	-	-	-

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		130.000,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	- 35.000,00
- entrate correnti		3.000,00
- alienazione di beni		400.000,00
- saldo positivo delle partite finanziarie		45.000,00
Totale mezzi propri		543.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		650.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		1.942.279,53
- contributi da imprese		130.000,00
- contributi da famiglie		46.339,47
Totale mezzi di terzi		2.768.619,00
TOTALE RISORSE		3.311.619,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		3.311.619,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 08/02/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità. In questa sede viene espresso il parere all'aggiornamento che è stato approvato con la medesima delibera di Giunta Comunale n. 27 del 09/03/2015 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio finanziario 2016-2018.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 88 del 14/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato modificato con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 09/03/2016 e risulta coerente con le previsioni di bilancio.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 100.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Comune di Castello di Godego (TV)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2262734,00	2256234,00	2186734,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	169708,00	165150,00	146650,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	169708,00	165150,00	146650,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	520067,00	573041,00	566041,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2648619,00	256500,00	561500,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	45000,00	35000,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5646128,00	3285925,00	3460925,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2717967,80	2751089,00	2746009,70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	46691,56	49823,04	49823,04
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2671276,24	2701265,96	2696186,66
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2961619,00	294500,00	564500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	5000,00	5000,00	5000,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	2956619,00	289500,00	559500,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5627895,24	2990765,96	3255686,66
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		18232,76	295159,04	205238,34
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		18232,76	295159,04	205238,34
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.270.000,00 con un aumento di euro 170.000,00 rispetto alla somma stanziata accertata per IMU nel bilancio 2015 per effetto della diminuzione dell'alimentazione del fondo di solidarietà comunale che il Comune di Castello di Godego deve garantire allo Stato.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 77.000,00, con un diminuzione di euro 3.000,00 rispetto alla somma stanziata nel 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.024,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 615.976,00 rispetto alle somme stanziate con il bilancio 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,5 per mille con nessuna detrazione.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella seguenti misure in base ai seguenti scaglioni di reddito complessivo:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Contribuenti con reddito imponibile fino ad € 15.000,00	0,40%
Contribuenti con reddito imponibile da € 15.000,01 fino ad € 28.000,00	0,45%
Contribuenti con reddito imponibile da € 28.000,01 fino ad € 55.000,00	0,70%
Contribuenti con reddito imponibile da € 55.000,01 fino ad € 75.000,00	0,78%
Contribuenti con reddito imponibile oltre € 75.000,00	0,80%

Il gettito è previsto in euro 370.000,00, con un aumento di euro 20.000,00 rispetto alla somma stanziata con il bilancio 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, non ha istituito con delibera Consiglio Comunale l'imposta di soggiorno. L'ente non ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997.

TARI

L'ente ha affidato la gestione e la riscossione alla Contarina Spa, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 15.000,00, con un aumento di euro 1.000,00 rispetto alla somma assestata con il bilancio 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Stanziamiento definitivo 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	20.000,00	7.000,00	5.000,00	-
IMU	60.000,00	70.000,00	75.000,00	20.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI				
TOSAP	-	-	-	-
Imposta Pubblicità	-	-	-	-
Altre (TASI)	20.000,00	10.000,00	7.500,00	5.000,00
Totale	100.000,00	87.000,00	87.500,00	25.000,00

La previsione di euro 77.000,00 è fondata sui seguenti elementi che diversi contribuenti non hanno versato IMU negli anni precedenti, mentre per quanto riguarda la TASI l'evasione è molto più ridotta. Il recupero ICI invece si sta esaurendo a seguito dell'eliminazione dell'imposta stessa.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stata prevista in sede di redazione del bilancio di previsione 2016-2018.

)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 150,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Impianti sportivi	12.000,00	37.241,20	32,22%
Mense scolastiche	65.000,00	81.500,00	79,75%
Uso di locali	3.000,00	5.000,00	60,00%
Totale	80.000,00	123.741,20	64,65%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 17 del 24/02/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,65%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 656,44.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe delle concessioni cimiteriali, dei matrimoni effettuati in Municipio e quella relativa all'istituzione della CILA (comunicazione inizio lavori asseverata).

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 2.000,00.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che gli stessi vengono gestiti da personale interno.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per tali entrate è previsto in euro 656,44 pari al 0,82%. La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 130.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro 37.000,00. per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 30.000,00 pari al 15,23 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 65.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 36.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto Giunta Comunale n. 25 in data 09/03/2016 la somma di euro 101.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	81208,99
Stanziamiento 2015	112.930,00

Le entrate per sanzioni amministrative del Codice della Strada sono in incremento a seguito dell'installazione, a partire dal 2016, di sistemi di rilevazione automatica delle infrazioni.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 45.000,00 per l'anno 2016 e euro 35.000,00 per l'anno 2017 per liquidazione dal seguente organismo partecipato:

SIC Servizi Idrici della Castellana a.s.c. in liquidazione.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	200.000,00	0,00%
2015	161.246,67	0,00%
2016	130.000,00	26,92%
2017	135.000,00	0,00%
2018	121.500,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dai stanziamenti 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96

macroaggregati d.gs.118/2011

1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	4) Trasferimenti correnti
4) Utilizzo di beni di terzi	5) Trasferimenti di tributi
5) Trasferimenti correnti	6) Fondi perequativi

6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Stanziamiento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	941.626,00	867.091,00	867.091,00	867.091,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	67.778,00	62.100,00	62.100,00	62.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.053.607,12	1.087.923,75	1.121.336,07	1.122.040,77
104	Trasferimenti correnti	496.083,00	500.241,00	487.585,00	487.485,00
105	Trasferimenti di tributi	11.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	53.686,00	54.665,50	60.898,90	55.214,90
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
109	Altre spese correnti	109.387,23	135.946,55	142.078,03	142.078,03
	Totale Titolo 1	2.733.167,35	2.717.967,80	2.751.089,00	2.746.009,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.418,33;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 942.895,84;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 1 in data 08/02/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	918.640,80	867.091,00	867.091,00	867.091,00
Spese macroaggregato 103	9.606,04	7.100,00	7.100,00	7.100,00
Irap macroaggregato 102	60.049,87	55.550,00	55.550,00	55.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare (Convenzione di Segreteria)	33.632,28	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.021.928,99	944.741,00	944.741,00	944.741,00
(-) Componenti escluse (B)	79.033,16	80.800,00	80.800,00	80.800,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	942.895,83	863.941,00	863.941,00	863.941,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 942.895,83.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 5.900,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	64,95	84,00%	3.306,39	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	9.317,98	80,00%	1.863,60	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.383,13	50,00%	1.191,56	500,00	500,00	500,00
Formazione	4.394,81	50,00%	2.197,40	2.100,00	2.100,00	2.100,00
totale	16.160,87		8.558,95	7.400,00	7.400,00	7.400,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. 8

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo A:

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.772.734,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.670.734,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	102.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	487.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.262.734,00	-	-	-
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	169.708,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	169.708,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	175.226,00	1.236,31	45.784,60	26,13
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	207.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	137.341,00	906,96	906,96	0,66
3000000	TOTALE TITOLO 3	520.067,00	2.143,27	46.691,56	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.942.279,53			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.942.279,53			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	176.339,47			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	400.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.648.619,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	45.000,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	45.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	5.646.128,00	2.143,27	46.691,56	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	46.691,56	2.143,27	46.691,56	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.000,00	-	5.000,00	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.773.234,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.670.734,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	102.500,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	480.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.256.234,00	-	-	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	165.150,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	165.150,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	171.200,00	1.573,46	1.573,46	0,92
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	282.000,00		47.095,28	16,70
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	119.341,00	1.154,30	1.154,30	0,97
3000000	TOTALE TITOLO 3	573.041,00	2.727,76	49.823,04	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	106.759,27			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	106.759,27			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	4.740,73			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	125.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	256.500,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	35.000,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	35.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	3.285.925,00	2.727,76	49.823,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	49.823,04	2.727,76	49.823,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.000,00	-	5.000,00	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.710.734,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.670.734,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	40.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	473.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.186.734,00	-	-	-
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	146.650,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	146.650,00	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	171.200,00	1.910,65	1.910,65	1,12
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	282.000,00		46.510,73	16,49
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	112.341,00	1.401,66	1.401,66	1,25
3000000	TOTALE TITOLO 3	565.541,00	3.312,31	49.823,04	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	250.000,00			
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	180.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	111.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	561.500,00	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	3.460.425,00	3.312,31	49.823,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	49.823,04	3.312,31	49.823,04	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	5.000,00	-	5.000,00	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per gli anni 2016/2017/2018 in euro 15.000,00 pari allo 0,55 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

per gli anni 2016/2017/2018 euro 1.254,99 per accantonamenti per indennità di fine mandato a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, previsto nel trienni in euro 8.000,00 per ciascuna annualità, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tale previsione non comporterà quindi il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Non ci sono oneri nel bilancio del Comune per servizi esternalizzati ad organismi partecipati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non esistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentano perdite o che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Non è stato quindi necessario provvedere a porre quote a carico del Comune, sia nel 2015 che nel 2016, per tali interventi.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili: nessuno.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non ricorre la fattispecie.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue: il Comune di Castello di Godego ha richiesto i seguenti risparmi di spesa.

1. SAT – SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO SRL

Partita IVA 00298520263 - Via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 Montebelluna (TV)

Proposta di fusione con ATS srl ovvero motivata e documentata relazione che dimostri l'interesse per i Comuni soci al mantenimento della società stessa.

2. ATS - ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL

Partita IVA 04163490263 - Via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 Montebelluna (TV)

Proposta di fusione con SAT srl ovvero motivata e documentata relazione che dimostri l'interesse per i Comuni soci al mantenimento della separazione delle due società.

3. VIVERACQUA SCRL (*partecipazioni indiretta*)

Codice Fiscale e P.IVA 04042120130 - Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)

La partecipazione indiretta sembra compatibile con le esigenze di razionalizzazione volute dal legislatore ma si invita ATS srl a produrre entro il mese di ottobre 2015 una relazione che dimostri l'interesse per i Comuni soci al mantenimento della partecipazione stessa.

4. CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE TREVISO 3

Codice Fiscale 92007080267 – Via Donatori del Sangue, 1 – 31020 Fontane di Villorba (TV)

La recentissima deliberazione del Consiglio comunale n. 4 in data 24 febbraio u.s. con la quale è stato autorizzata la costituzione del "Consiglio di bacino denominato "PRIULA" va già nella direzione di razionalizzazione voluta dal legislatore senza necessità di ulteriori interventi.

Si ritiene, in ogni caso, necessaria una relazione sulle azioni virtuose avviate dalla società tendenti alla razionalizzazione dei costi di funzionamento, in particolare di quelli previsti dalla lettera e), che consenta di relazionare compiutamente alla Corte dei Conti nei termini normativi.

5. CONTARINA SPA (*partecipazioni indiretta*)

Partita IVA 02196020263 – Via Vittorio Veneto, 6 – 310127 Lovadina di Spresiano (TV)

Si ritiene vi siano le condizioni per il mantenimento della partecipazione indiretta anche se si invita Consorzio Azienda Intercomunale Treviso 3, direttamente partecipato da questo Comune, a produrre entro il mese di ottobre 2015 una relazione che giustifichi e rafforzi le ragioni di tale mantenimento.

6. MOM – MOBILITÀ DI MARCA SPA

Codice Fiscale e P.IVA 04498000266 – Via Polveriera, 1 – 31100 Treviso (TV)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 08/06/2012 è stato autorizzato il conferimento delle quote detenute dal Comune in CTM nella società MOM spa.

Questa operazione va già nella direzione della razionalizzazione voluta dal legislatore per cui, in questa fase, non si rileva la necessità di ulteriori interventi.

7. FAP AUTO SERVIZI SPA (*partecipazione indiretta*)

Piazza IV novembre, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Si ritiene vi siano le condizioni per il mantenimento della partecipazione indiretta anche se si invita la società MOM spa, direttamente partecipata da questo Comune, a produrre entro il mese di ottobre 2015 una relazione che giustifichi e rafforzi le ragioni di tale mantenimento.

8. STI – SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI SPA (*partecipazione indiretta*)

Partita IVA 01395020934 – Viale Venezia, 108 – 33170 Pordenone (PN)

Si ritiene vi siano le condizioni per il mantenimento della partecipazione indiretta anche se si invita la società MOM spa, direttamente partecipata da questo Comune, a produrre entro il mese di ottobre 2015 una relazione che giustifichi e rafforzi le ragioni di tale mantenimento.

9. CTM SERVIZI SRL (ex CTM servizi spa)

Codice fiscale 04402390266 Via Vittorio Veneto, 13 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Progetto di conferimento dell'azienda in MOM Spa e conseguente scioglimento mediante liquidazione con assemblea straordinaria.

10. MARCA RISCOSSIONI SPA (ex CTM servizi spa)

Codice fiscale 04402390266 Via Vittorio Veneto, 13 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Liquidazione della società che trova fondamento nel punto 2) del primo comma predetto articolo 2484: "... sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale ...".

11. CONSORZIO TERRE DEL GIORGIONE – DISTRETTO CULTURALE (partecipazione indiretta)

Codice fiscale 04402390266 Via Vittorio Veneto, 13 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)

Trattandosi di un organismo partecipato da Marca Riscossioni Spa seguirà l'operazione di liquidazione della stessa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.311.619,00 per l'anno 2016

494.500,00 per l'anno 2017

664.500,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 650.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	650.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	650.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) da rilevare in bilancio nell'entrata e nelle spese come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	390.000,00		
Totale	390.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.244.085,22
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 182.835,96
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 361.396,03
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.788.317,21
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 278.831,72
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 54.665,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 224.166,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 1.706.076,60
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 650.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.356.076,60
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	54.665,50	60.898,90	55.214,90
entrate correnti	2.244.085,22	2.244.085,22	2.244.085,22
% su entrate correnti	2,44%	2,71%	2,46%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 170.779,30 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.842.854,93	1.622.487,07	1.392.050,17	1.706.076,60	2.089.535,40	1.849.199,40
Nuovi prestiti (+)			560.000,00	650.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	220.367,86	230.436,90	245.973,57	266.541,20	240.336,00	150.415,30
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.622.487,07	1.392.050,17	1.706.076,60	2.089.535,40	1.849.199,40	1.698.784,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	74.289,40	64.220,36	53.683,69	54.665,50	60.898,90	55.214,90
Quota capitale	220.367,86	230.436,90	245.973,57	266.541,20	240.336,00	150.415,30
Totale	294.657,26	294.657,26	299.657,26	321.206,70	301.234,90	205.630,20

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: il finanziamento statale per la realizzazione del nuovo plesso scolastico e l'alienazione dell'area di Via Piave.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili, ma dovranno essere verificate a seguito del riaccertamento dei residui.

c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/03/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018.


L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Enzo Colosso

